

l'Unità

ATLETICA

Michael Johnson
«Addio ai 200
il futuro è nei 400»

Michael Johnson dice addio ai 200 metri. L'americano del Texas, primatista mondiale dei 200 e dei 400, ha annunciato che non correrà più la gara del mezzo giro di pista dopo l'infortunio (un crampo alla coscia sinistra) occorso domenica scorsa mentre disputava la finale delle prove di selezione della nazionale olimpica di atletica leggera degli Stati Uniti, i famosi Trials.

Michael Johnson si dedicherà quindi ai 400 (dove il suo primato è di 43,18, ottenuto nel 1999), dove sogna di scendere a 42. Michelone è stato sottoposto a un esperimento di alta elettronica che ha confermato la possibilità di un ulteriore miglioramento, nonostante l'età già avanzata per uno sprinter (32 anni).

Johnson correrà anche nella staffetta 4x400, dove oltre a Michelone sono annunciati Taylor (vincitore dei 400 ostacoli) e i primi sei finalisti dei 400 metri: Alvin, Calvin, Harrison, Pettigrew, Young, McCray e Hooker. L'addestramento della 4x400, ha detto l'irresponsabile del settore, Chaplin, avverrà in Australia.

Tennis, a Sydney gioca Pozzi
Italia nuova dopo il «disastro» nella Davis

GIULIANO CESARATTO

ROMA C'è voluta l'umiliazione della retrocessione per un gesto di respicenza. Un pentimento tardivo per spingere la supercommissariata Federtennis, a rifare la vetrina in vista dei Giochi di Sydney. E che ieri ha assegnato la divisa olimpica numero uno al «vecchio ragazzo», a quel Gianluca Pozzi, che, pur scartato dalla Coppa Davis, boccia a Mestre dal Belgio al termine di una mediocre disputa per l'ultimo posto nel Gruppo mondiale, è il miglior azzurro del 2000, 46 della classifica ATP, largamente avanti a tutti gli altri, da Sanguinetti (86) a Gaudenzi (99).

La stertata di ravvedimento, ovviamente, non cancella anni di navigazione tennisistica di tutt'altro spirito, improntata com'è ad un forte disprezzo per i settori agonisti condito con l'estrema e persino ingorda attenzione alla gestione del potere e delle ricchezze che piovono sul tennis.

La storia è nota, illustrata chiaramente da quell'altra vetrina ricca di sponsor e di star internazionali che sono gli Open d'Italia, e dove il colore azzurro è da anni relegato al ruolo di comparsa ma non per colpa dei giocatori: lì si vede cos'è il tennis italiano, passerella infinita di dirigenti e grandi elettori federali, presidenti

di circoli, comitati, commissioni e agenzie d'affari più o meno palesi, per non dire degli ex, degli sponsor e dei mediatori di sponsor.

Una pleora, insomma, di personaggi superflui al tennis giocato ma utilissimi alla tasca e vanagloria proprie. Probabilmente il risultato di decenni di parassitismo agonistico e di incuria per i risultati, leggi per gli atleti e le scuole tennisistiche che lavorano per il gioco piuttosto che per la sola rata mensile. Certo non basterà lottato contro tutti per un posto in graduatoria azzurra, a cambiare questo circolo vizioso ambiente, come ha detto recentemente il com-

missario dimissionario Sacchi Moriani, in una palude di fango e veleni cui non si è sottratto nemmeno il golden boy del tennis azzurro, Adriano Panatta. Questi, a frittata gestita e fatta, ha accusato del disastro Thomas Smid, il tecnico che dopo il compianto Mario Belardinelli è stato l'ultimo a ottenere qualche risultato e la cui testa era stata chiesta proprio da Panatta nel '96.

E non basterà nemmeno l'aver rivoluzionato il doppio, sostituendo il decotto duo Gaudenzi-Nargiso con l'affiatato Brandi-Bertolini. Ma si può prendere la novità come un segnale, anche se cambiar vetrina non vuol necessariamente dire voltar pagina. Tanto più che i circoli-impresa, così come succede nel nuoto - altra disciplina immersa in risse e faldie di potere (Federtennis e Federnuoto sono aziende con «giri» da cento miliardi l'anno) - sono sempre più riflessi su se stessi e poco o punto interessati all'agonismo.

Potere e poltrone
Il nuoto sta annegando

NEDO CANETTI

ROMA Un pasticciaccio. Solo così si può definire la situazione della federnuoto, anche dopo l'assemblea di Chianciano, nel corso della quale è stato approvato il nuovo Statuto. Bastano i dati di fatto. Il Coni invia a presiedere l'assemblea un suo rappresentante, come da prassi, e l'assemblea lo ricusa, sostituendolo con un avvocato, dirigente di un club romano. Il dr. Vessicelli, commissario da tempo immemorabile, presenta uno Statuto che, nelle sue intenzioni, riprendeva le linee di quello del Coni e del decreto Melandri e assai cambiano 40 articoli su 48. Il commissario, alla vigilia dell'assemblea, predispone un'annistia generale pro bono pacis e tutti gli annistati gli voltano le spalle votando all'opposto di quanto chiedeva e mettendolo praticamente in un angolo; aveva sostenuto che il congresso elettivo dovesse slittare alla fine dell'anno, al limite dei prescritti 180 giorni, le società a Chianciano stabiliscono invece che debba svolgersi entro il 15 ottobre.

Ora sono in tanti a sostenere che il commissario, così duramente sfiduciato, dovrebbe passare la mano. Dimettersi per impedire che la patata bollente resti nelle mani del Coni. Ed invece è proprio il Comitato olimpico che deve assumersi tutte le responsabilità. Della lunghezza fuori di ogni misura del commissariamento; dell'aver tardato a chiudere le inchieste e a non averne dato né contezza né seguito in misure; per non aver indetto per tempo l'assemblea elettiva. Una domanda viene, inoltre, spontanea. Vessicelli ha redatto tutto da solo (con qualche «spert» della Fin) il bistrattato Statuto o era stato concordato, com'è possibile, anzi naturale, con il Coni? E se così è, la bocciatura non è solo per Vessicelli, è anche per Petrucci, per Pagnozzi e per quanti al Coni seguono l'iter dei nuovi Statuti federali. Diciamo la verità. Sulla Fin, il Coni ha quello che si merita. Non aver sciolto al nodo al momento giusto, lo ha ingarbugliato sempre più fino diventare pressoché inestricabile. Ci vorrebbe un taglio netto di giordana memoria, me chi ne ha il coraggio? È ben triste che, proprio nel momento in cui il nuoto italiano conquista prestigiosi risultati, la sua dirigenza si dimostri così inadeguata e impegnata in lotte di potere. Di poltrone. Di interessi. Lo Statuto Fin, riscritto ex novo a Chianciano sarà sottoposto alla ratifica del Coni e del ministro competente. Sappiamo che qualcuno si è già rivolto con urgenza proprio a quelle Istanze. Arriverà - dai Palazzina una parola chiara? Se no al pasticciaccio, si giungerà alla beffa.

Capello: «Niente alibi scudetto o fallimento»
Ma Nakata non si rassegna alla panchina

KAPFENBERG (Austria) Una canzone per l'estate, si chiama «Per lo scudetto ci siamo anche noi», canta Fabio Capello. L'allenatore giallorosso, intervenuto in diretta all'emittente capitolina «Radio Radio», ha ribadito la sua soddisfazione per la squadra che Sensi gli ha affidato: «Siamo riusciti a diventare competitivi facendo un bel salto di qualità. Abbiamo acquistato giocatori di grandissimo livello: Emerson, Batistuta, Samuel, per non parlare di Zebina e di Guigou». Il tecnico giallorosso ha espresso la convinzione che quest'anno non ci sono più scusanti, «né per me come allenatore, né per i giocatori come rosa. Ora tocca solo a noi». Capello parla anche di turn-over: «Prima io nel Milan, poi la Lazio, abbiamo dimostrato che solo avendo tante soluzioni a disposizione è possibile raggiungere grandi risultati. È necessaria anche l'umiltà, da parte di tutti, e lo spirito di sacrificio. Bisognasaper accettare la panchina, mettendosi al servizio della squadra. Tutti noi vogliamo vincere qualcosa».

FORMULA 1

Centralina senza sigilli
Penalizzata la McLaren

La Fia, federazione internazionale automobilismo, ha confermato la vittoria di Mika Hakkinen nel Gran Premio d'Austria di Formula Uno ma, al contempo, per l'avvicenda della centralina elettronica irregolare scoperta a fine corsa ha privato la McLaren del successo e dunque dei 10 punti conquistati nella classifica costruttori del Mondiale, oltre a infliggerle una multa di 50.000 dollari. In virtù di questa decisione la Ferrari torna in testa al mondiale costruttori. I dieci punti che sono stati tolti alla McLaren per la vittoria di Mika Hakkinen non vengono attribuiti a nessuno, pertanto la Ferrari è tornata a condurre la classifica del mondiale con 92 punti contro 88 della McLaren-Mercedes. La notizia è giunta a Maranello nel

tardo pomeriggio, una notizia che è stata appresa senza eccessiva meraviglia. Com'è stato un fatto scontato. Il commento in casa del «cavallino» è stato laconico. Come del resto è nel suo stile in occasioni del genere. L'ufficio stampa di Maranello si è limitato a far sapere che «La Ferrari prende atto della decisione dei commissari, cherspetta, e non ha ulteriori commenti da fare». Alla McLaren sta bene così e nessuno è sfiorato dall'idea di presentare reclamo. È stata la massima punizione possibile, ma poteva anche andare peggio. Perché il sigillo mancante sulla centralina di Hakkinen è una mancanza procedurale grave. E nessuno è riuscito a spiegare bene come possa essere successo che un sigillo di quel tipo, che viene utilizzato perfino sui vettori spaziali della Nasa senza staccarsi, possa essere sparito. Qualcuno quella centralina l'ha aperta, ma non ci ha pasticciato dentro. E questo quello che gli esperti della Fia hanno accertato, ed è su questa base che i commissari del gp d'Austria hanno deciso. In Mercedes si sentono «più nudi», ma per i dieci punti tolti dalla classifica costruttori più che per i 50.000 dollari di multa.



L'allenatore della Roma Fabio Capello

detoshi Nakata. Il giapponese, acquistato a gennaio dal Perugia per 52 miliardi e che invano l'allenatore romanista ha cercato di trasformare in centrocampista, si ritrova dopo sei mesi nel suo ruolo di sempre, cioè trequartista, ma, quindi, riserva di Totti: «Vorà dire che penserò solo a me stesso». Questo il Nakata-pensiero, dal ritiro di Kapfenberg. Il trequartista non ha dubbi: «Ripeto: se non giocherò, penserò solo a me stesso, valutando la soluzione migliore. Sono pronto a lavorare duro per mettermi a disposizione dell'allenatore, poi tirerò le somme». Il giapponese è consapevole di avere la strada sbarrata da Totti, ma non sembra preoccuparsene: «Sarà il tecnico a decidere chi schierare, io sono a sua

disposizione. Mi alleno per giocare, pronto a scendere in campo quando sarà necessario. Penso solo a lavorare con serietà. Forse avrò minori possibilità di giocare, ma non mi preoccupa: sono sereno e mi preparo con grande professionalità e determinazione».

Nakata è stato finora tra i migliori nei test atletici effettuati nel ritiro di Kapfenberg, sta bene, ha smaltito la fastidiosa operazione per la puntura di un insetto rimediata a giugno in un torneo in Marocco, fisicamente è integro ed è pronto a dare il meglio di sé: «Per ora sono tranquillo e penso solo ad allenarmi, poi nel futuro vedremo. Il mio unico obiettivo è quello di farmi trovare pronto nel momento in cui

l'allenatore deciderà di impiegarmi».

Per la Roma ci sono altre novità. L'arrivo di Panucci è imminente: la formula è quella del prestito. Il problema è l'ingaggio: il difensore guadagna 5 miliardi l'anno. Resterà Rinaldi, che Capello considera un jolly utile.

Mercato. Vanoli per 12 miliardi dal Parma alla Fiorentina: il difensore, 28 anni, è già a Seefeld, dove la squadra di Terim sta affrontando la preparazione. Il Parma, perso Salas che chiede 10 miliardi a stagione d'ingaggio, sta per arruolare Milosevic dal Real Saragoza. E Baggio? In Italia gli resta solo la soluzione Reggina. L'alternativa è emigrare: Giappone in primis, poi Inghilterra e Turchia.

INCHIESTA UEFA

Intertoto, «giallo» in Romania
Cena con ragazze per l'arbitro

L'Uefa ha avviato un'inchiesta sulla squadra romana del Ceahlau Piatra Neamt, accusata di avere «offerto prostitute» alla terna arbitrale francese nell'ultima partita dell'Intertoto giocata il 15 luglio scorso contro l'Austria Vienna. L'inchiesta è nata dopo il rapporto dell'osservatore dell'Uefa, il tedesco Selpferf-Hermann, che aveva assistito alla partita a Piatra Neamt. Hermann ha in particolare accusato «un rappresentante ufficiale romeno» di avere «offerto agli arbitri francesi i servizi di prostitute» nel corso di una cena alla vigilia della partita. L'arbitro Stephane Moulin, quando quattro ragazze si sono sedute al suo tavolo, si sarebbe subito alzato, chiedendo di esser ericci accompagnato al suo albergo. I dirigenti della squadra romena si difendono affermando che si trattava di quattro ragazze appartenenti ad un gruppo di danze folkloristiche. La partita di Piatra Neamt è terminata 2-2 e con la successiva vittoria per 3-0 sul proprio campo, l'Austria si è qualificata per il quarto turno dell'Intertoto, dove incontrerà l'Udinese stasera a Vienna e il 2 agosto a Udine.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
DALLUNEDI AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588
IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, 800-865020 06/6996465
LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 06/6996465
TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.
N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.
RICHIEDI COPIE ARRETRATE
DALLUNEDI AL VENERDI dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588
TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.
LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.
N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità
Servizio abbonamenti
Tabelle per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,4)
Semi-annuale: n. 4 L. 310.000 (Euro 158,3), n. 3 L. 260.000 (Euro 132,3)
Sestrate: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,4), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)
n. 5 L. 215.000 (Euro 111,1), n. 4 L. 165.000 (Euro 82,5)
Tabelle per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 560,0), n. 6 L. 1.000.000 (Euro 500,0)
Semi-annuale: n. 4 L. 700.000 (Euro 350,0)
Sestrate: n. 7 L. 600.000 (Euro 300,0)
Per sottoscrivere l'abbonamento e affidare inoltre la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITA' EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indirizzo: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITA' - TELEFONO E FAX. I librai di carte di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonamenti: tel. 06/6996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi nel essere richiamati.
Tabelle pubblicitarie
A mod. (mm. 45x30) Commerciale/Festivo: L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi: L. 766.000 (Euro 395,6)
Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 5.936.000 (Euro 3.065,6) L. 6.680.000 (Euro 3.449,9)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.512.000 (Euro 2.330,2) L. 5.345.000 (Euro 2.740,4)
Manchette di test. 1° fasc. L. 4.260.000 (Euro 2.200,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)
Redazionali: Ferrali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,5)
Finanz. Legali/Concess. Aste/Affitti: Ferrali L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,4)
Concessionario di pubblicità P.M. Pubblicità Italiana Multimediali S.p.A.
Sede Legale e presidenza: Via Tucidide, 56 Torre I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax 02/7001941
Direzione Generale e Operativa: Via Tucidide, 56 Torre I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax 02/7100588
Area di vendita
Lombardia - Estere P.I.M. - Via Tucidide, 56 Torre I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax 02/7482761/13
Piemonte - Valle d'Aosta - Studio Saggi - Via Valleggio, 26 - 10128 TORINO - Tel. 0115817300 - Fax 011597180
Liguria - Valle d'Aosta - Gallia Mazzini - 5/6 - 16121 GENOVA - Tel. 010598352 - Fax 010530537
Veneto - Friuli - Trentino A.A. - Martineria S.E.S. S.p.A. - Via San Francesco, 91 - 35121 PADOVA - Tel. 049651999 - Fax 049659989 - Via Pallone, 18 - 37100 VERONA - Tel. 0458010388 - Fax 0458012081
Emilia Romagna - Rep. San Marino: (pubblicità Nazionale) Gabrisola/Mora - Via Caroli, 8/1 - 40121 BOLOGNA - Tel. 0514210180 - Fax 0514210244 - (pubblicità Locale) Gabrisola/Mora - Via S. Pietro, 85/A - 40121 BOLOGNA - Tel. 0514210955 - Fax 0514213172
Marche - Toscana: (pubblicità Nazionale) Prima Pubblicità Editrice - Via L. Amelucci, 8 - 47031 DOGARA REPUBBLICA SAN MARINO - Tel. 054990161 - Fax 054990594 - Via San Giovanni Mirano, 48 - 50100 FIRENZE - Tel. 055652277 - Fax 055786500
Abruzzo - Umbria - Centro Sud - Isole: (pubblicità Nazionale) I.M. Isole/Spazio - Via Salaria, 226 - 00198 ROMA - Tel. 06652151 - Fax 0665215109 - (pubblicità Locale Campania) Via da Mileo, 40, scala A, piano 2, n. 8 - 80121 NAPOLI - Tel. 0814107711 - Fax 0814052096 - (pubblicità Locale Sardegna) Viale Trieste, 40/42/44 - 09100 CAGLIARI - Tel. 07060491 - Fax 070673095 - (pubblicità Locale Umbria) Equi/Spazio - Via Pavesello, km. 5,7 - San Sisto PERUGIA - Tel. 075238161 - Fax 075238164
Stampa in fac-simile: Se Be, Roma - Via Carlo Pesenti 130 - Satim S.p.A. - Piedro Dugnano (MI) - S. Stalato dei Gioi, 137
Distribuzione: SOOP, 20092 Cinisello B. (MI), Via Bettole, 18

l'Unità
DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
VICE DIRETTORE Roberto Rosconi
CAPO REDAZIONE CENTRALE Maddalena Tulanti
"l'UNITA' EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." IN LIQUIDAZIONE
Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06/69961, fax 06/6783555
02123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321
1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893
Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555
Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A l'Unità
SCHEDE DI ADESIONE
Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni
Periodo: 12 mesi 6 mesi
Numeri: 7 6 5 4 3 2 1 indicare il giorno.....
Nome..... Cognome.....
Via..... n° civico.....
Cap..... Località..... Prov.....
Tel..... Fax..... Email.....
Titolo studio..... Professione.....
Capofamiglia SI NO Data di nascita.....
Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato
Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
Carta Si Diners Club Mastercard American Express
Visa Eurocard Numero Carta.....
Firma Titolare..... Scadenza.....
I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.
Firma..... Data.....
Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

